

*Atti della Accademia Roveretana degli Agiati. Anno accademico 203, serie V, vol. III, 1954, un vol. di pp. 202-XLVII, Rovereto 1954.*

Diamo l'indice del volume, omettendo le notizie della *Cronaca accademica* che lo chiudono (pp. XVIII-XLIV): DE GASPERI ALCIDE, *Dal discorso alla Conferenza parlamentare europea nella seduta inaugurale del 21 aprile 1954 a Parigi* (pp. 5-7); CONDINI BENIAMINO, *Mortalità e tumori maligni dal 1930 al 1950 con particolare riguardo alla Venezia Tridentina* (pp. 9-40); BARBLAN GUGLIELMO, *Commemorazione di Riccardo Zandonai nel decennale della morte* (pp. 43-47); LOMBARDINI GIOCONDO, *Descrizione di un nuovo acaro del Trentino* (pp. 49-51); BRUNELLO BRUNO, *Machiavellismo e Averroismo* (pp. 53-61); DELL'ANTONIO ORAZIO, *Le peripezie di un libro trentino del 700* (pp. 63-76: è la curiosa storia dell'opera *Il contadino guidato per la via delle sue faccende al Cielo* di Don Giuseppe Giovanni de Martini, parroco di Cloz, che appena uscita, nel 1757, suscitò critiche e polemiche e fu messa all'indice l'anno dopo); LUNELLI RENATO, *I Bonatti e l'organo barocco italiano* (pp. 77-101); GALVAGNI ANTONIO, *Due interessanti Podismini delle Prealpi Veneto-Trentine: Ia «Choropodisma Cobellii» e la «Pseudoprugna baldensis»* (pp. 103-118); TRENTINI FERRUCCIO, *Iacopo Tartarotti: 1708-1737* (pp. 119-21: l'autore rievoca la figura e l'opera di Iacopo Tartarotti inquadrandolo nel movimento di rinascita culturale determinatosi in Rovereto nei primi decenni del '700 per opera del fratello di lui Girolamo); PEDROTTI PIETRO, *Breve carteggio di guerra fra il barone Sigismondo de Moll e C. G. de Torresani* (pp. 123-132: e una breve corrispondenza ufficiale del dicembre 1800 che illustra un episodio della campagna franco-austriaca conclusasi quello stesso mese con l'armistizio di Steyer); RIZZI BICE, *Una lettera inedita di Madame de Balzac sulla Russia Zarista* (pp. 133-136); CASTELLI-TERLAGO F. M., *Leonardo Colombino* (pp. 137-148: vi si illustra con elementi nuovi la biografia cinquecentesca di L. C. notaio, poeta, sospetto di eresia, e si dà l'albero genealogico completo della famiglia, originaria da Terlago); CHIOCCETTI VALENTINO, *Inventario degli Atti giudiziari del Comune di Aldeno dal 1608 al 1807 conservati nella Biblioteca Civica di Rovereto* (pp. 153-202).

Richiamiamo l'attenzione specialmente su quest'ultimo studio, apparentemente arido, ma in realtà fonte preziosa di indicazioni di ogni genere riguardanti la vita civile, religiosa, morale, economica del comune di Aldeno per il periodo preso in esame. Quando avessimo ricerche del genere per i principali Comuni del Trentino (e non solo del Trentino) la storia del costume di una terra e di una gente non sarebbe più affidata ad affermazioni generiche e incontrollate ma troverebbe in una documentazione rigorosa la sua solida base.

*A Ferdinando Neri. Nel primo anniversario della morte, un vol. di pp. 83, Arti Grafiche Varetto, Torino 1955.*

Sono parole brevi commosse in cui colleghi, discepoli, ammiratori e amici rievocano la figura e l'opera di Ferdinando Neri ad un anno dalla Sua scomparsa: LEONELLO VINCENTI, *Parole di commiato dinanzi alla salma* (pp. 9-13); ARRIGO CAJUMI, *Nel giorno della morte* (pp. 15-19): il Cajumi aveva promesso per questo opuscolo un suo scritto, ma la morte colse pure lui al suo tavolo di lavoro; vengono perciò riportate qui le parole da lui scritte in commemorazione del Neri per «La Nuova Stampa» di Torino; GIOVANNI MACCHIA, *Nel trigesimo* (pp. 21-27: parole pronunciate alla radio il 1° dicembre 1954); FRANCESCO BERNARDELLI, *Maestro di Poesia* (pp. 29-35); PIETRO PAOLO TROMPEO, *Ferdinando Neri* (pp. 37-42), Il volume si chiude con una *Bibliografia degli scritti di F. N.* (pp. 43-83) raccolta e coordinata da Carlo Cordié: documento più che ogni altro indicativo della fervida attività di Ferdinando Neri e della sua vigile presenza per mezzo secolo nel campo della cultura italiana ed europea.